LA PROVINCIA
MARTEDÌ 16 MARZO 2021

Norme anticovid Sei multe contestate a baristi e clienti

Galbiate - Civate
Sanzioni a persone trovate dalla polizia locale all'interno dei locali mentre bevevano

Multe su bar e clienti, nel territorio di Galbiate e Civate, che fa capo al comando intercomunale di polizia.

Sei tra avventori e titolari di attività sono stati sanzionati per l'inosservanza delle normative anti Covid. «In parole semplici - riferisce il comandante **Danilo Bolis** - i clienti sono stati individuati dagli agenti intenti a bere tranquillamente dentro i locali; fosse stato almeno un bicchiere di plastica e in procinto di portar via. Macchè, invece. In un caso, la pattuglia ha dovuto inoltre sventare il tentativo di un cliente di nascondersi dietro il bancone pensando forse di riuscire poi a svignarsela, ma ormai era stato visto e, in ogni caso, il bar non è dotato di uscite posteriori».

A finire sanzionati con 400 euro a testa sono stati tre pubblici esercizi, con relativi avventori, uno ciascuno: due bar a Galbiate centro e un terzo a Ponte Azzone Visconti «tutti - spiega il commissario Bolis - nel corso di controlli ordinari». È stato forse ancora più inquietante il caso in centro a Civate: all'esterno, sono stati sanzionati in sette, tra cui tre donne.

«Stavolta, su segnalazione - precisa Bolis - la pattuglia è intervenuta soprendendoli effettivamente intenti a farsi un bell'aperitivo sui tavolini del bar, con bottiglie e bicchieri. La mascherina era abbassata sul mento. Sono stati tutti identificati e sanzionati, con 400 euro a testa. Non è stato possibile provare la correlazione con l'esercizio pubblico, il cui titolare ha detto di non aver visto queste persone ferme all'esterno, benché l'attività fosse aperta. Stiamo approfondendo».

Non era finita. L'altra sera, la pattuglia di passaggio ha nuovamente notato due degli stessi contravventori, stavolta più distanti. Come riferisce il comandante «stavano ancora sorseggiando l'aperitivo, sempre nei bicchieri di vetro che, quindi, dobbiamo presumere non provengano da molto lontano. Alla vista degli agenti, si sono dileguati. Ora stiamo indagando: , non intendiamo tollerare la violazione delle norme e, per giunta, recidiva. Intensificheremo i controlli e, in caso di identificazione, la sanzione può salire fino a mille euro, con accessorie per il locale qualora si rivelasse coinvolto. Le violazioni - precisa Bolis - sono state commesse non da adolescenti, bensì adulti tra 20 e 40 anni circa» **P. Zuc.**